

modello SITUAM

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2008

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2008 € 7.798.084,77

RISCOSSIONI:

a) IN CONTO COMPETENZE	€ 2.011.590,75	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 1.163.181,67	€ 3.174.772,42
TOTALE		€ 10.972.857,19

PAGAMENTI:

a) IN CONTO COMPETENZA	€ 2.705.031,12	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 4.482.358,90	€ 7.187.390,02

FONDO CASSA AL 31.12.2008 € 3.785.467,17

RESIDUI ATTIVI:

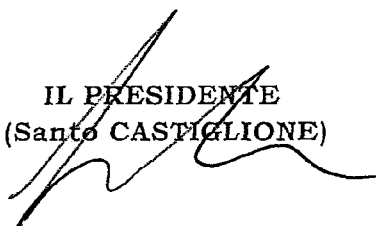
a) ANNO 2007 E PRECEDENTI	€ 75.629.938,25	
b) ANNO 2008	€ 1.594.521,89	€ 77.224.460,14
TOTALE		€ 81.009.927,31

RESIDUI PASSIVI:

a) ANNO 2007 E PRECEDENTI	€ 75.768.099,69	
b) ANNO 2008	€ 1.016.759,42	€ 76.784.859,11

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008 € 4.225.068,20

Catania, 24 giugno 2009

IL PRESIDENTE
(Santo CASTIGLIONE)

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2008

Premessa

Attività svolte

L'Autorità Portuale di Catania svolge la propria attività istituzionale in osservanza del combinato disposto della legge n. 84 del 28/01/1994 e della legge n. 186 del 30/06/2000 e s. m. ed int.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2008 è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante.

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, comma 1°, n. 1, Cod. Civ.)

I criteri civilistici utilizzati nella formazione del Rendiconto di esercizio chiuso al 31/12/2008 e tipici delle società, vengono applicati *in toto* all'Autorità Portuale di Catania unitamente alla rappresentazione tradizionale della Gestione finanziaria con il criterio di competenza e cassa. Tale complessa formulazione si rende necessaria in l'osservanza dei principi di cui al dpr. 97/2003 ed alla legge 94/1997 e comunque implementa la funzione informativa del documento stesso.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di unicità, annualità, veridicità, prudenza e competenza, al fine di fornire una rappresentazione chiara ed intelligibile per chiunque voglia assumere i dati utili ad una valutazione omogenea dei fatti gestionali dell'Ente nel periodo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha indotto l'Ufficio finanziario ad una valutazione singola degli elementi componenti le poste o voci delle attività o

passività in ragione della loro effettiva realizzabilità e consistenza.

Il principio di competenza ha riportato l'effetto delle operazioni e delle rilevazioni contabili all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano (principio di cassa).

La coerenza nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta presupposto necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Considerata dunque come preponderante la funzione economica degli elementi di bilancio, la rappresentazione civilistica consente di valutare l'effettiva incidenza nella produttività dell'Ente di tutti i fatti gestionali ivi compresi quelli di natura prevalentemente patrimoniale.

Tale rivoluzione "di metodo" conduce l'attività dell'Ente ad essere legata alla logica del risultato piuttosto che a quella del procedimento.

In un siffatto contesto si colloca la nuova filosofia gestionale dei centri di costo e di responsabilità individuati nel regolamento contabile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Ove presenti, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali in vigore, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni operate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

L'Ente non effettua operazioni commerciali. Si valutano con il criterio FIFO.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Viene rispettata la scelta, se operata, di versare il fondo accantonato a forme privatistiche di gestione in *outing*.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, derivanti dalle entrate per canoni demaniali, tasse di ancoraggio, imbarco e sbarco merci e passeggeri, sosta di merce in banchina ed erariali sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri vari sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Sistema degli impegni

Gli impegni assunti con delibere e determine aventi ad oggetto lavori e progetti per i quali è necessario indire gara pubblica, attualmente privi di creditore certo, vengono indicati con prenotazione d'impegno per un importo pari all'ammontare alle spese previste a base d'asta corrispondenti al quadro economico progettuale.

Sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, gli impegni assunti sui beni di terzi;

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 15, Cod.civ.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito, rispetto al precedente esercizio ed alla rappresentazione del bilancio di previsione del 2008 nessuna variazione.

	Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti		3	3	0
Quadri		1	1	0
Impiegati		3	3	0
Altri		0	0	0

A ciò si aggiunge ovviamente la figura del Segretario Generale assunto con contratto di diritto privato quadriennale.

La previsione organica (2003) è di n. 22 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Settore Lavoratori dei Porti e delle Autorità Portuali, scaduto in data 31.12.2008.

Il contratto di 2° livello (aziendale), scaduto il 31.12.2004 non è stato ancora rinnovato ed è in regime di ultrattività come pattuito illo tempore con le OO.SS.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata. In Euro .

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	0	0	0

Non esistono crediti verso soci per versamenti dovuti a titolo di capitale sociale, data la natura di Ente Pubblico non Economico di cui alla legge 84/1994 che non prevede tale forma di capitalizzazione.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

L'Ente non possiede immobilizzazioni immateriali. I softwares utilizzati sono acquisiti in noleggio, forma che consente minori costi di investimento iniziale, rispetto ai quali l'ammortamento non apporterebbe nessun vantaggio fiscale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
136.124	125309	10.815

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	56.965
Variazioni	0
Consistenza al 31/12/2007	56.965
Ammortamenti dell'esercizio 10%	5.696
Consistenza al 31/12/2008	56.965

Altri beni (Personal computer, Mobili arredi e macchine ufficio, autovetture ecc.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	68.343
Variazioni nell'esercizio	0
Consistenza al 31/12/2007	68.343
Variazioni 2008	10.816
Ammortamenti dell'esercizio 10%	7.915
Consistenza al 31/12/2008	79.159

Tali prospetti rappresentano l'esposizione dei valori di consistenza inventariale e l'applicazione della quota di accantonamento annuale. Il valore dei beni inserito nell'attivo patrimoniale rappresenta, per il metodo "diretto", la differenza tra il costo storico e il fondo accantonato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante**I. Crediti**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
77.220.460	76.682.291	538.169

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-*bis*, 1° comma, n. 6, Cod. Civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.217.762			2.217.762
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	2.821.989	72.180.709		75.092.698
Arrotondamento				
Totali	5.039.751	72.180.709		77.220.460

I crediti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati nell'allegato elenco dei Residui Attivi.

III. Attività finanziarie

L'Ente non possiede attività finanziarie e dunque titoli e partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.785.467	7.798.084	4.012.617

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	3.785.467	7.798.084
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Arrotondamento	0	0
Totali	3.785.467	7.798.084

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2008). Tale somma è depositata presso il Tesoriere Credito Siciliano spa, Gruppo CREVAL, c/c n. 274537

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti iscritti non essendo stata effettuata nessuna operazione contrattuale di durata infrannuale.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni	
	4.156.105	4.147.690	8.415	
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	4.147.690	8.415	0	4.156.105
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio				
Totali	4.147.690	8.415		4.156.105

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod .civ.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni	
	0	0	0	
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Per trattamento di quiescenza	0		0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri (Contributi in Conto Capitale)	0	0	0	0
Arrotondamento				
Totali	0	0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
93.508	82.098	11.410

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	82.098	11.410	0	93.508

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
76.791.474	80.284.547	-3.493.073

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso lo Stato		74.278.867		74.278.867
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.062.602			2.062.602
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti tributari	6.891			6.891
Debiti verso istituti di previdenza	3.819			3.819
Altri debiti	439.295			439.295
Arrotondamento				
Totali	2.512.607	74.278.867		76.791.474

I debiti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati nell'allegato elenco dei Residui Passivi, al netto dei debiti di cui al sistema degli impegni già trattato nella presente nota integrativa, alla sezione Criteri di Valutazione (Sistema degli impegni).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

	2.554.147	2.694.720	-140.573
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	
Servizi	1.455.676	1.468.031	-12.355
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	702.173	910.503	-208.330
Oneri sociali	277.734	289.975	-12.241
Trattamento di fine rapporto	45.777	13.680	32.097
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	61.838	0	61.838
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.612	12.531	1.081
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0	0
Totali	2.556.810	2.694.720	-137.910

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al materiale di consumo ed ai servizi necessari al funzionamento degli uffici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sulla base del vigente CCNL di categoria, gli accantonamenti di legge al fondo TFR, gli oneri contributivi sociali ed assistenziali, l'IRAP a carico dell'Ente sul costo del lavoro. A ciò si aggiunge una spesa per il servizio di somministrazione lavoro interinale dell'ultimo semestre dell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ritenendo congrue le aliquote fiscali in vigore.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	20.608	263	20.345
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	20.608	263	20.608
Utili (perdite) su cambi			-263
Totali	20.608	263	20.345

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2008 non sono state eseguite rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 13, Cod.Civ.)

Descrizione	31/12/2008	Anno precedente	31/12/2007
Sopravv. Attive da residui	648.467	Sopravv. attive	8.984
Totale proventi	648.467	Totale proventi	8.984
Sopravvenienze passive	1.058.845	Sopravv. passive	355.145
Oneri straordinari	142.216		
Varie			
Totale oneri	1.201.061	Totale oneri	355.145
Totali	-552.594		-346.161

I proventi straordinari relativi all'esercizio 2008 per €. 142.216 sono costituiti da quote figurative di costi rilevati a fronte di operazioni di assestamento dei conti relative al riaccertamento dei residui in conciliazione tra la rappresentazione tradizionale della contabilità finanziaria e quella attuale di contabilità analitica. Le altre poste di rettifica sono direttamente riconducibili ai righi E22-E23 del Conto Economico riclassificato (modello C/E).

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente non è assoggettato ad imposte dirette sul reddito dell'esercizio ai sensi della legge 84/94 essendo un soggetto pubblico non economico.

Altre informazioni

Le indennità ed i compensi percepiti dagli organi di amministrazione e controllo sono conformi alle norme e direttive emanate dai Ministeri Vigilanti (articolo 2427, 1° comma, n. 16, Cod. Civ.) e sono applicati in conformità dei decreti ministeriali.

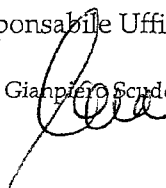
Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania,

F.TO

Il Responsabile Ufficio Finanziario

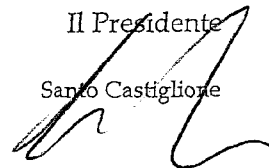
Dr. Gianpiero Scuderi



F.TO

Il Presidente

Santo Castiglione



AL MINISTERO DEI TRASPORTI
DIV. DEM.1

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
UFFICIO VII - IGF

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZ. CONTROLLO ENTI
Via Baiamonte
ROMA

AL COLLEGIO DEI REVISORI
c/o Autorità Portuale di Catania

RACCOMANDATA VIA FAX

prot. 6812 /2009

Oggetto: riscontro nota richiesta chiarimenti.

In riferimento alla nota prot. 9886/M_TRASPORTI del 22/07/2009 quale sono stati richiesti chiarimenti su talune poste del rendiconto 2008 si rappresenta quanto segue:

E' stata operata la rettifica sulle partite di giro che pareggiano per €. 488.293,10; l'importo di €. 6.617,00 imputato in c/ competenza secondo la data di versamento era già stato posto in giroconto nel mese di dicembre. Tale differenza algebrica conduce il risultato della situazione amministrativa da €. 4.218.450,46 a €. 4.225.068,20. (SITUAM).

In riferimento alle voci espresse nel conto economico, relative ai punti E22 e E23, si evidenzia quanto segue:

A fronte della cifra esposta alla voce E22 si dichiara che in sede di riclassificazione delle poste da IV direttiva CEE, si è ritenuto di non dare rappresentazione economica alla differenza tra l'importo di € 506.250,64 e la cifra di € 648.467,28 quali minori residui passivi. Tale differenza di € 142.216,64 è riferita ad operazioni di assestamento contabile effettuate in fase di allineamento tra la vecchia metodologia contabile (finanziaria) e le nuove regole applicate anche agli enti pubblici non economici (civilistica).

A fronte della cifra esposta alla voce E23 si dichiara che l'importo rappresentato di € 1.061.508,22 differisce da quella esposta nell'elenco dei residui (€ 1.058.844,64) per € 2.663,56. Tale differenza è stata inserita in un primo tempo nei costi d'esercizio ma rappresenta un valore rilevato in sede di assestamento dei conti.

Orbene, al fine di implementare sempre più la capacità informativa del Bilancio nelle sue componenti economiche, si è effettuato un ulteriore esame delle stesse in maniera con l'obiettivo di consentire una conciliazione anche formale tra la contabilità finanziaria e quella civilistica.

Pertanto gli importi inseriti in variazione dei residui nella loro dinamica algebrica, verranno esposti al rigo E 21 - Oneri straordinari - E. 22 ed E 23 in modo più analitico. Il risultato economico d'esercizio rimane comunque invariato considerato che trattasi di diversa esposizione formale che non altera l'equilibrio dei conti.

In considerazione di quanto sopra vi trasmettiamo nuova stampa formale del rendiconto entrate-uscite, modello C/E e SITUAM.

La presente, unitamente agli atti ivi richiamati, verrà trasmessa al Comitato Portuale, che nella prima seduta utile potrà così prendere atto delle modifiche formali.

Catania, 22/07/2009

L'Ufficio Finanziario
Dr. Giampiero Scuderi

